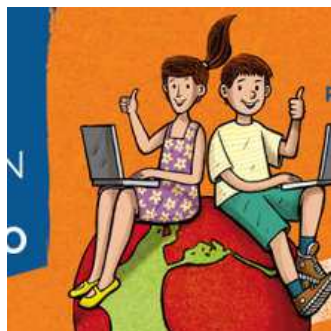


## “Per un web sicuro”, campagna per l’uso responsabile di internet a Latina

L'iniziativa del Moige e della Polizia Postale che punta a sensibilizzare minori e adulti sull'uso consapevole di Internet e interesserà 70 scuole medie in 15 regioni d'Italia, fa tappa a San Felice Circeo

LT Redazione · 9 Aprile 2015



**P**er un web sicuro” sbarca anche nella provincia di Latina. Si terra domani mattina, **venerdì 10 aprile, alle 10 presso Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di San Felice Circeo** il primo open day pontino dell’iniziativa, giunta alla sua quarta edizione e promossa dal Moige - movimento genitori - e dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con Trend Micro, Google, Hp, Vodafone e Cisco, che punta a **sensibilizzare minori e adulti sull’uso consapevole di Internet.**

Gli studenti dell’istituto di via Gino Rossi incontreranno un esperto della polizia postale

**I DATI** - Stando ai dati forniti dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, **nel 2014 i reati di cyberbullismo che hanno come vittime i minori sono 345.** I più colpiti sono i ragazzi di età

compresa tra i 14 e i 17 anni con 238 casi. Gli illeciti più diffusi sono il furto di identità sui Social Network che comprende 1/3 delle vittime totali (114 casi), seguiti dalla diffamazione online (82) e dalle ingiurie via e-mail (41).

“L’indagine ‘*La dieta mediatica dei nostri figli*’ - spiegano gli organizzatori del progetto - evidenzia un uso **costante, ma non sempre consapevole uso della rete da parte dei minori.** Navigano abitualmente 9 ragazzi su 10 e un quinto di loro afferma di restare connesso per più di 3 ore al giorno. Tra coloro che dispongono di un computer a casa il 32% ha una postazione per connettersi dalla propria stanza; un’abitudine maggiormente diffusa tra i ragazzi tra gli 11 e i 13 anni (39%). 6 intervistati su 10 dichiarano, inoltre, di utilizzare Internet da soli.

Le **motivazioni che spingono i giovani a connettersi sono tutt’altro che didattiche:** si connette per studiare solo 1 ragazzo su 7, a fronte del 24% dei giovani internauti che chatta, del 22% che scarica e ascolta musica, del 18% che gioca o guarda immagini. La “socializzazione” resta, dunque, il motore principale che spinge all’uso del web, come dimostra la percentuale significativa (30%) di coloro che affermano di intraprendere “sempre” o “spesso” nuove amicizie in rete.

A questa situazione, contribuisce il **controllo piuttosto blando da parte dei genitori.** 4 su 10 non danno alcun limite di tempo alla connessione dei figli mentre nel 23% dei casi, lo fanno “raramente”. Altrettanto significativa è la percentuale dei genitori che hanno scarsa cognizione delle attività online del figlio: 1 su 4 infatti conosce “poco” o “per niente” che cosa facciano i figli connessi”.

“Un altro fattore di rischio piuttosto diffuso tra i giovani che si connettono a Internet - proseguono - riguarda l’**uso di identità fittizie.** 1 ragazzo su 3 afferma di non utilizzare mai la propria identità in rete o di farlo raramente; un dato in linea con il 37% di coloro che confermano di aver fatto amicizia con perfetti sconosciuti. Ancor più preoccupante è quel 19% che confessa di aver incontrato nella vita offline le persone conosciute sul web e quel 13% di ragazzi tra i 14 e i 20 anni che si sono esposti al fenomeno del sexting (dall’inglese “sex” – sesso - e “texting” - invio di messaggi virtuali) dando il proprio numero di cellulare a estranei conosciuti in chat. 1 studente su 4 dichiara di aver ricevuto contenuti a sfondo sessuale (tendenza più che raddoppiata rispetto al 2011).

6 ragazzi su 10 sottostimano la reale gravità della situazione affermando senza problemi di essersi divertiti nel ricevere o inviare foto o video “hot”. 6 adolescenti su 10, appartenenti alla classe d’età 14-20, almeno una volta hanno utilizzato foto o video per prendere in giro qualcuno (1 su 5 dichiara di farlo spesso)”.

**LA CAMPAGNA** - La quarta edizione di “Per un web sicuro” interesserà 70 scuole medie in 15 regioni d’Italia. L’iniziativa coinvolgerà quest’anno circa 23.000 studenti e 50.000 tra docenti, genitori e nonni, a cui si aggiungono le oltre 30.000 famiglie che parteciperanno attraverso i coordinamenti territoriali del Moige. Durante la formazione, ciascun docente prenderà confidenza con le nozioni sull’uso consapevole del web e il kit multimediale di supporto. Successivamente, nel corso degli open day con

ragazzi e adulti i professori saranno affiancati da un esperto della Polizia di Stato, o da ambassador Cisco e Hp, e distribuiranno i materiali informativi con pratici consigli per navigare in sicurezza. Agli studenti è inoltre riservato un concorso a premi, che permetterà ai 5 istituti vincitori di aggiudicarsi materiali informatici utili alla didattica.

## LATINATODAY

PRESENTAZIONE  
REGISTRATI  
PRIVACY

INVIA CONTENUTI  
HELP  
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU LATINATODAY](#)

## CANALI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
POLITICA  
ECONOMIA  
LAVORO

EVENTI  
RECENSIONI  
SEGNALAZIONI  
FOTO  
VIDEO  
PERSONE

## ALTRI SITI



ROMATODAY  
PERUGIATODAY  
NAPOLITODAY  
ANCONATODAY  
ILPESCARA  
[TUTTE »](#)

## SEGUICI SU



## SEGUICI VIA MOBILE



citynews

[CHI SIAMO](#)

[PRESS](#)

[CONTATTI](#)

© Copyright 2010-2015 - LatinaToday supplemento al plurisettimanale telematico RomaToday reg. tribunale di Roma n. 93/2010

P.iva 10786801000